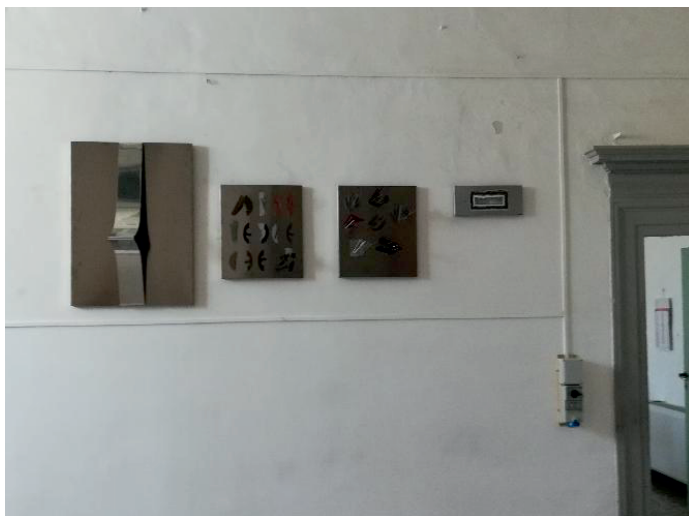




Associazione Centro Sociale San Pietro APS - Gubbio

Il giorno 26 novembre 2022 alle ore 12, presso la sede
nel ***chostro di San Pietro*** in Gubbio, viene inaugurata
alla presenza del maestro ***Elio Licata***
la esposizione delle sue venti opere donate
alla ***Ass.ne Centro Sociale San Pietro***

OPERE NELLA SALA GRANDE



- 1) *Onda anomala* - 2) *Tavola dell'alfabeto ignoto*
3) *Tavola delle sette chiese negativo* - 4) *quadro di quadri rubato*



- 5) *Nido di ragnatele* - 6) *Profumo di primavera-I°* - 7) *Nodo di ragnatela*
8) *Prodotto inquinante isolato* - 9) *Primavera nera – I°* - 10) *Primavera nera – II°*
11) *Traslazione irregolare di quadro di quadri* - 12) *Residui... quasi fuochi d'artificio*
13) *Profumo di primavera - II°* - 14) *Profumo di primavera - III°*

OPERE NELLA SALA GRANDE



- 15) *Ragnatela tra parete e soffitto* - 16) *Reperti archeologici di provenienza e uso ignoti*
17) *Pezzi di motore di aereo esploso in volo* - 18) *Omaggio a Marco Mattiacci*

OPERE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE IN ESPOSIZIONE NEL CENTRO

*Tavola eugubina **senza titolo** (1989)*

*Tavola eugubina **Annuvolata** (1992)*

*Tavola eugubina **Ex numero 7** (1998)*

*Tavola eugubina **a rilievo** (1997)*

*Tavola eugubina **Divora Virus-Profilo** (2020)*

Elio Licata nasce a Salerno il 13 aprile 1944 e dal 1946 vive a Comiso in provincia di Ragusa, dove frequenta e si forma presso l'Istituto Statale d'Arte di quella città; la scultura con il materiale ferroso e non, come l'alluminio o il rame, lo attraggono particolarmente tanto che saranno la materia che plasmerà durante la sua vita di artista.

Nel 1963 vive una breve, ma importante, esperienza a Milano e, dall'aprile del 1964, comincia ad insegnare negli istituti d'Arte di Vasto e poi di Cagli in provincia di Pesaro-Urbino.

Linsegnamento non lo sottrae alla sua personale ricerca nell'ambito della scultura anche se, raramente, espone le sue opere come se, quella “pubblica manifestazione”, potesse strappare l'intimo valore che l'artista assegnava ai suoi lavori ... una gelosia d'amore!

Nel 1965 partecipa, convinto?, alla III Biennale di Gubbio! Cosa era al tempo quella Biennale? Se consultiamo qualche documento a riguardo possiamo leggere: “Se la Biennale di Gubbio è seconda, in Italia, solo alla Biennale di Venezia, per durata – nonostante le interruzioni – e per qualità degli artisti e dei curatori via via presenti, si può leggere la sua storia come storia, anche se parziale, della scultura italiana del secondo dopoguerra le tappe di questa storica rassegna, nata nel 1956 come manifestazione per la ceramica e il ferro battuto, e trasformatasi, nel corso degli anni, in manifestazione esclusivamente artistica e in particolare di scultura”.

Elio Licata, a Gubbio, non trova solo il debutto tra i grandi artisti dell'epoca, ma incontra Stella con la quale inizia una nuova vita e stabilisce la sua residenza nella nostra città ... dal lontano 1970.

Fa parte del collettivo “Bottega d'Arte Ippari” (BAI) di Comiso formato da pittori e scultori, amici e compagni di gioventù con i quali dal 2006 espone in varie città d'Italia e non solo.

Di lui si sono occupati molti critici d'arte e le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.

Nel 2022 allestisce a Gubbio, dal 23 settembre al 26 novembre, la mostra “QUARANT'ANNI DI TAVOLE EUGUBINE” esponendo i 40 lavori che donerà al Comune di Gubbio... di queste 40 opere, 5 resteranno nella sede dell'Associazione Centro Sociale SanPietro in comodato dal Comune, mentre le 20 opere, donate direttamente alla suddetta associazione saranno allestite nella sala grande e nella sala di ingresso